

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE REGIONALI PER I SERVIZI E GLI INTERVENTI SOCIALI PER L'ANNO 2020 – DGR 3663 DEL 13.10.2020

Premessa

Dal 2006 è in capo agli ambiti distrettuali, per il tramite dell'ente capofila dell'accordo di programma per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano Sociale di Zona, l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale (FSR) agli enti gestori pubblici e privati di unità d'offerta e prestazioni socio assistenziali. Le risorse del Fondo Sociale Regionale sono finalizzate al cofinanziamento dei servizi e degli interventi sociali afferenti alle aree Minori e Famiglia, Disabili ed Anziani, ponendo particolare attenzione anche alle nuove forme di marginalità determinate dalla crisi socioeconomica in atto.

In linea con le indicazioni previste dalla normativa regionale il FSR 2020 sarà ripartito al fine di:

- consentire agli Enti Gestori di unità d'offerta a domanda individuale di mantenere invariate o di ridurre le rette di fruizione dei cittadini dell'ambito;
- garantire e consolidare il funzionamento di una pluralità di unità d'offerta nei Comuni dell'ambito al fine garantire una capillare ed omogenea presenza delle risposte ai bisogni dei cittadini;
- sostenere i servizi/prestazioni degli enti locali che rispondono ai cittadini in condizione di fragilità.

Risorse per l'anno 2020

La Regione Lombardia con la D.G.R. XI/3663 del 13 Ottobre 2020 "DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SOCIALE REGIONALE 2020" ha previsto di applicare per la ripartizione del fondo 2019 i seguenti criteri:

- 1) 50% delle risorse ripartite su base capitaria (popolazione ISTAT al 1° gennaio 2020);
 - 2) 30% delle risorse ripartite sulla base dei seguenti dati:
 - a) numero posti delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2019 (Anagrafica regionale AFAM);
 - b) numero utenti dei servizi di assistenza domiciliare per persone anziane, persone con disabilità e minori (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2019 – flusso informativo Schede domiciliari);
 - c) numero minori in affidamento familiare (rendicontazione da Fondo Sociale Regionale 2019 – flusso informativo Affidi);
 - 3) 20% delle risorse ripartite sulla base del numero di unità di offerta sociali cofinanziate con il Fondo Sociale Regionale (rendicontazione 2019 – flussi informativi Schede analitiche e Schede domiciliari) rapportato sul totale delle unità di offerta sociali attive al 31/12/2018 presenti nell'Ambito territoriale (Anagrafica regionale AFAM);
- Attraverso la D.G.R. di cui sopra, all'Ambito Distrettuale n. 2 Brescia Ovest è stata garantita l'assegnazione di un budget di Fondo Sociale Regionale anno 2020 pari ad **€ 577.772,98**.

Sulla base dei dati relativi all'anno 2019, si presume pertanto che la ripartizione per Aree sarà:

UNITA' D'OFFERTA	2020
ASILI NIDO	€ 65.000,00
NIDI FAMIGLIA	
CENTRI RICREATIVI DIURNI PER MINORI	€ 20.000,00
CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	€ 20.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	€ 23.438,23

COMUNITA' EDUCATIVE - ALLOGGI AUTONOMIA	€ 10.557,00
AFFIDO ART. 80, 81,82, L.R. 1/86	€ 149.175,80
TOT AREA MINORI	€ 288.171,03
CENTRO SOCIO EDUCATIVO	€ 18.636,00
COMUNITA' ALLOGGIO	€ 53.100,00
SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA	€ 3.200,00
TOT AREA DISABILI	€ 74.936,00
ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI E COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI	€ 3.000,00
TOT AREA MINORI	€ 3.000,00
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	€ 125.000,00
TOT SAD E SADH	€ 125.000,00
ALTRI INTERVENTI	€ 57.577,30
FONDO RISERVA	€ 28.888,65
TOT	€ 577.772,98

Tale ripartizione potrà comunque subire variazioni in base a quanto effettivamente rendicontato dagli Enti Gestori

Soggetti che possono presentare la domanda

La domanda di finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale 2020 può essere presentata dagli enti gestori, pubblici e privati, delle unità d'offerta sotto indicate che hanno sede nel territorio dell'ambito e in possesso di autorizzazione al funzionamento oppure, ai sensi della l.r. n. 3/08, che abbiano trasmesso al Comune sede dell'unità di offerta la Comunicazione Preventiva per l'Esercizio:

AREA MINORI E FAMIGLIA

- Affidato di minori a Comunità o a famiglie (eterofamiliare o a parenti entro il quarto grado);
- Assistenza Domiciliare Minori;
- Servizi per la prima infanzia (asilo nido, micronido e nidi famiglia);
- Centri Ricreativi Diurni;
- Centri di Aggregazione Giovanile;
- Comunità educativa, Comunità Familiare, Alloggi Autonomia.

AREA DISABILI

- Centro Socio Educativo;
- Servizio di Formazione all'Autonomia;
- Comunità Alloggio Disabili;
- Servizio Assistenza Domiciliare.

AREA ANZIANI

- Servizio Assistenza Domiciliare;
- Alloggi protetti per Anziani;
- Centro Diurno Anziani;
- Comunità Alloggio Sociale per Anziani.

Destinazione/finalizzazione del contributo

1. Il Fondo Sociale Regionale assegnato è destinato al finanziamento delle attività per l'anno in corso. Si precisa, quindi, che al finanziamento sono ammesse le unità di offerta attive nel 2020; nel caso in cui l'unità di offerta cessasse l'attività nel 2020, il finanziamento dovrà essere modulato in base al periodo di attività svolta nel corso del 2020. Il periodo di sospensione dell'unità d'offerta determinata dall'emergenza sanitaria verrà comunque conteggiato ai fini dell'erogazione delle risorse.
2. Ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'Ente gestore, vengono prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2019. Non sono ammesse al finanziamento le unità di offerta che hanno iniziato l'attività nel 2020.
3. Il Fondo Sociale Regionale assegnato non può essere destinato alle unità di offerta sperimentali.
4. La rendicontazione riferita all'anno 2019 viene presentata all'Ufficio di Piano dagli Enti gestori pubblici e privati contestualmente alla richiesta di contributo, utilizzando strumenti cartacei o informatici definiti e forniti dall'Ufficio di Piano stesso.
5. Per le unità di offerta residenziali per minori, la richiesta di contributo deve essere corredata dalla dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente gestore, indirizzata all'Ufficio di Piano, in cui si attesta di aver inserito nel gestionale regionale "Minori in Comunità" (Minori Web) i dati riferiti ai minori accolti nell'anno 2019, in modo completo e nei tempi indicati da Regione Lombardia.

Tali unità di offerta sociali dovranno, inoltre, essere presenti nel gestionale AFAM con un proprio codice CUDES assegnato a seguito della registrazione da parte dell'Ufficio di Piano.

La quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo

Criteri di determinazione del contributo alla singole unità d'offerta/Indicatori di attività

La ripartizione delle risorse del F.S.R. sopra indicate (€ **577.772,98**) avverrà, come per il passato, a seguito di approvazione da parte dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci di specifici criteri, che devono necessariamente tenere conto delle seguenti indicazioni fornite dalla Regione con gli atti di cui sopra:

- utilizzo del F.S.R. per il sostegno delle unità d'offerta/servizi già funzionanti sul territorio dell'Ambito per l'anno in corso;
- utilizzo del F.S.R. per contribuire alla riduzione delle rette degli utenti, laddove richiesto e comunque al sostegno dei bisogni delle famiglie;
- ai fini della determinazione del contributo da assegnare all'ente gestore, verranno prese a riferimento le rendicontazioni delle attività, dei costi e dei ricavi dell'anno 2019;
- verifica che le unità d'offerta già individuate dalla Giunta Regionale, per poter fruire dei contributi del F.S.R., siano state e siano tutt'ora in regolare esercizio (quindi in possesso o dell'autorizzazione al funzionamento/dichiarazione di inizio attività oppure, ai sensi della L.R. 3/2008, avere trasmesso al comune sede dell'unità d'offerta la Comunicazione Preventiva per l'esercizio (CPE)).
- I gestori dei servizi e attività, sia pubblici che privati, saranno tenuti a presentare, unitamente alla richiesta di contributo, la rendicontazione delle attività e dei costi riferita all'anno 2019, tramite gli strumenti di rilevazione cartacei e informatici messi a disposizione dalla Regione;
- Le risorse del F.S.R. devono essere destinate prioritariamente al mantenimento dei servizi consolidati;
- La quota minima di contributo a ciascuna unità di offerta sociale è pari a € 300,00 al di sotto della quale non è possibile riconoscere il contributo.
- Per giornate di presenza si intendono tutte le giornate in cui il posto rimane occupato, anche se l'utente non è fisicamente presente nel servizio.

- Il numero di giornate finanziate per ogni unità d'offerta non può essere superiore al numero di giornate autorizzate;
- in linea generale non potranno essere finanziati servizi che rendicontino entrate uguali o maggiori delle spese sostenute, salvo specifica e motivata valutazione dell'Assemblea Distrettuale dei Sindaci.

AREA MINORI

SERVIZI:

ASILI NIDO, ASILI NIDO AZIENDALI, MICRONIDI, NIDI FAMIGLIA (finanziato con FSR)

Verrà erogato un contributo pari a 1.000,00 euro come contributo fisso per la gestione amministrativa di asili e micronidi e 500 euro fissi per i nidi famiglia.

Il restante budget verrà ripartito nel seguente modo:

- ❖ **20 %** sul **costo totale** delle spese rendicontate (al netto dei contributi ricevuti nell'anno di rendicontazione);
- ❖ **50 %** sul numero dei bambini **frequentanti**;
- ❖ **30 %** sulla base dei seguenti **criteri**:
 - presenza di bambini disabili;
 - numero settimane annuali di funzionamento.

CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (finanziato con FSR)

Il budget verrà ripartito sulla base dei seguenti **criteri**:

- ❖ **80 %** sul **numero di iscritti** (fino al numero massimo dei posti autorizzati);
- ❖ **20 %** sui costi totali sostenuti (differenza tra spese ed entrate);

COMUNITÀ ALLOGGIO, CENTRI DI PRONTO INTERVENTO, ALLOGGI AUTONOMIA, COMUNITA' A UTENZA MISTA (finanziato con FSR)

Si garantisce un contributo minimo nelle entità sotto indicate:

- ❖ alle unità d'offerta che ospitano minori (C.A. e C.P.I.) e alle strutture che ospitano adulti (C.A. e C.P.I. per adulti, utenza mista, centri aiuto alla vita e Alloggi per l'Autonomia verranno assegnati:
 - una quota di € 5,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
 - una quota di € 2,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dell'ATS di Brescia
 - NULLA verrà riconosciuto per la presenza di utenti residenti in Comuni collocati fuori dall'ATS di Brescia.

Il numero delle giornate finanziate non potrà essere superiore al numero delle giornate autorizzate.

Verrà inoltre erogato un contributo pari a 1.000,00 euro come contributo fisso per la gestione amministrativa.

CENTRI RICREATIVI DIURNI (finanziato con FSR)

Il budget sarà ripartito tra le unità d'offerta sulla base dei seguenti criteri:

- ❖ **70%** in base al costo ammissibile così calcolato: **80%** costo del personale più **20%** spese generali (differenza tra spese ed entrate);
- ❖ **20%** in base al numero degli utenti;
- ❖ **10%** alle unità d'offerta provviste di servizio mensa.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI (finanziato con FSR)

Per la gestione del Servizio di ADM verrà garantita una somma pari a euro 23.438,23.

AFFIDO FAMILIARE E INTERVENTI DI CUI AGLI ARTT. 80-81-82 (l.r. 1/1986) (finanziato con FSR)

Il Fondo sociale regionale, oltre a coprire almeno il 20% della spesa dei Comuni per inserimenti di minori in comunità (escluso il costo della retta per eventuale genitore) e per gli affidi (spese già depurata dei contributi ricevuti per i medesimi interventi da altri Enti pubblici e/o privati), finanzia la maggiorazione applicata alla retta per gli utenti residente nel Distretto n 2 inseriti in Comunità con sedi al di fuori dello stesso.

Tale maggiorazione è dovuta ai nuovi criteri di riparto per l'assegnazione del Fondo Sociale Regionale 2020 e ad un accordo tra tutti i distretti dell'ATS di Brescia finalizzato a mantenere i medesimi livelli di contribuzione agli Enti Gestori presenti nell'ATS di Brescia.

La maggiorazione è quantificata in:

- € 3,00 per ogni giorno di frequenza dell'utente residente in un Comune del Distretto e inserito in una Comunità fuori Distretto (all'interno dell'ATS di Brescia).

AREA ANZIANI

SERVIZI:

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER ANZIANI E DISABILI (finanziato con FSR)

Ai fini dell'assegnazione del contributo F.S.R. sono considerate ammissibili le seguenti spese, rendicontate dagli enti gestori dei servizi:

1. spese del personale (sociale ed educativo): 100%;
2. spese complementari: fino al massimo del 60% del costo del personale.

L'entità complessiva della spesa ammissibile, determinato come sopra, dovrà essere ridotta dell'entrata corrisposta dall'utenza che ha fruito del SAD con o senza servizi complementari, nonché di altre entrate.

Non sono ammissibili le spese complementari relative ad utenti fruitori di soli servizi complementari.

ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI E COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE ANZIANI

Contributo fisso pari a euro 500,00 per ogni posto della struttura occupato per almeno 80% dell'anno.

AREA DISABILI

SERVIZI

S.F.A. (finanziato con FSR)

Il finanziamento sarà assegnato sulla base del seguente criterio:

- ❖ spesa del personale educativo, in presenza di un progetto gestionale del servizio che comporti l'individuazione di specifici obiettivi (promozione autonomia, integrazione sociale,...) e che preveda per ciascun utente un progetto specifico.

C.S.E. (finanziato con FSR)

Alle unità di offerta individuate quali CSE verrà assegnato un contributo minimo nelle entità sotto indicate:

- ❖ Una quota di € 4,00 per ogni giornata di presenza di utenti residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale;
- ❖ Una quota di € 2,00 per ogni giornata di presenza di utenti NON residenti nel territorio dei Comuni appartenenti all'Ambito Distrettuale, ma residenti nei Comuni dell'ATS di Brescia;

- ❖ NULLA verrà riconosciuto per ogni giornata di presenza di utenti residenti in Comuni collocati fuori dell'ATS di Brescia.

Il Contributo assegnato è subordinato a una rideterminazione della retta 2020 con conseguente riduzione della retta nei mesi mancanti del 2020 e/o emissione di nota di credito ai Comuni di residenza degli utenti.

Verrà inoltre erogato un contributo pari a 3.000,00 euro come contributo fisso per la gestione amministrativa.

C.S.H./C.S.S./CAH/CPIH (finanziato con FSR)

Il finanziamento 2020 sarà assegnato attribuendo a ogni Ente gestore presente nel territorio del distretto una quota pro-capite per ogni giornata di presenza di:

- € 8,00 per i residenti nel territorio del Distretto 2 Brescia Ovest;
- € 4,00 per i residenti nel territorio dell'ATS di Brescia;
- NULLA verrà riconosciuto per ogni utente della struttura proveniente da fuori ATS di Brescia;

A seguito dei criteri di riparto per l'assegnazione del Fondo sociale regionale 2019 e ad un accordo tra tutti i distretti dell'ATS di Brescia sono stati remunerati in modo diverso gli Enti Gestori che hanno utenti del proprio distretto o fuori distretto.

La differenza di remunerazione, nella misura di € 4,00 per gli utenti residenti nel distretto frequentanti comunità fuori Distretto comunque all'interno dell'ATS di Brescia, verrà rimborsata ad ogni Comune. Gli Enti gestori fuori distretto dovranno esporre ai Comuni di residenza degli utenti € 4,00 giornalieri per avere la medesima remunerazione.

Il Contributo assegnato è subordinato a una rideterminazione della retta 2019 con conseguente riduzione della retta nei mesi mancanti del 2019 e/o emissione di nota di credito ai Comuni di residenza degli utenti.

Verrà inoltre erogato un contributo pari a 1.000,00 euro come contributo fisso per la gestione amministrativa.

I criteri sopra indicati potranno subire lievi variazioni in base alle decisioni dell'Assemblea dei Sindaci.

Tempi e modalità di presentazione della domanda

L'istanza per accedere al finanziamento a valere sul Fondo Sociale Regionale va presentata all'Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" entro il 31.12.2020.

Per ulteriori informazioni o per ricevere la modulistica necessaria alla compilazione della domanda è possibile contattare la dott.ssa Francesca Depoli allo 030/2524684 o scrivere un'email a segreteria@pdzbsinvest.it

Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dall'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale che provvederà sulla base di quanto trasmesso e dei criteri previsti dal presente avviso a predisporre una bozza di piano di riparto che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci a Gennaio 2021.

Verrà effettuata successivamente comunicazione ai singoli enti gestori dell'eventuale contributo assegnato ovvero del diniego. Si provvederà a liquidare gli importi assegnati a seguito dei trasferimenti dei fondi regionali.

Controlli

L'Azienda potrà effettuare, prima della liquidazione del contributo, controlli su base campionaria delle istanze ammesse a finanziamento allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese nella scheda di consuntivo 2019 (la regolarità riferita alle spese sostenute e alle attività rendicontate). In caso di accertamento di irregolarità delle spese rendicontate l'ente gestore decade dal contributo assegnato.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.